



Versione corretta (25.11.2016): le correzioni in rosso nel pdf (p.2)

## Comunicato stampa

Embargo: 25.11.2016, 9:15

---

### 20 Situazione economica e sociale della popolazione

N. 0352-1611-30

Indagine sul budget delle economie domestiche 2014

### Sensibili differenze nei budget delle economie domestiche

Neuchâtel, 25.11.2016 (UST) – **Nel 2014, il reddito medio disponibile delle economie domestiche in Svizzera ammontava a 7176 franchi al mese, anche se con sensibili differenze tra le varie economie domestiche. Per esempio, le economie domestiche composte da una sola persona di meno di 65 anni della classe di reddito più elevata disponevano di un reddito quattro volte superiore rispetto a quelle della classe di reddito più bassa. Risulta anche che, in media, le economie domestiche del quintile di reddito più basso spendono più di quanto guadagnano. Questo è quanto emerge dagli ultimi risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche dell'Ufficio federale di statistica (UST).**

Il reddito disponibile delle economie domestiche è costituito dal reddito lordo tolte le spese obbligatorie e nel 2014 ammontava mediamente a 7176 franchi al mese. Vengono conteggiati tutti i redditi all'interno di un'economia domestica, fra i quali rientrano, oltre ai salari e alle indennità percepiti mensilmente, anche i versamenti annuali, come ad esempio la tredicesima mensilità, tutte le rendite, le prestazioni sociali e i versamenti pecuniari provenienti da altre economie domestiche nonché i redditi da capitale, come interessi e dividendi. Vengono inoltre considerati i redditi di tutti i membri dell'economia domestica.

#### Redditi fino a quattro volte superiori

Il reddito di un'economia domestica dipende dalla composizione della stessa: tra il 2012 e il 2014 le coppie con figli disponevano in media di un reddito disponibile pari a 9736 al mese, mentre le economie domestiche unifamiliari di più di 65 di soli 3491 franchi.

Inoltre, anche all'interno dello stesso tipo di economia domestica si constatano differenze di reddito significative: per esempio, le economie domestiche composte da una sola persona di meno di 65

anni della classe di reddito più elevata disponevano di un reddito quattro volte superiore (8487 franchi al mese) rispetto a quelle della classe di reddito più bassa (1964 franchi al mese).

### **Tre quarti dei redditi delle economie domestiche provengono dal reddito da lavoro**

Dai risultati emerge che anche nel 2014 è stato il reddito da lavoro a costituire il pilastro più importante del budget domestico, incidendo sul reddito lordo nella misura del 75,6%. Le rendite e le prestazioni sociali figuravano come la seconda fonte più importante del reddito delle economie domestiche, con il 18,9% in media.

Nel 2014 i redditi patrimoniali rivestivano, invece, un ruolo marginale (in media il 4,3% del reddito lordo) per una grande fetta delle economie domestiche, mentre superavano il 5% del reddito lordo solo per circa un settimo delle economie domestiche.

I trasferimenti da parte di altre economie domestiche (come per esempio gli alimenti) ammontavano in media all'1,2% del reddito lordo e per un'economia domestica su 40 costituivano oltre un quarto del reddito lordo. Tale situazione reddituale si rivela più frequente tra le famiglie monoparentali con figli.

### **Un franco su dieci per i contributi alle assicurazioni sociali**

Nel 2014 le spese obbligatorie ammontavano a circa 2903 franchi al mese e impegnavano il 28,8% del reddito lordo. Tra le spese obbligatorie, le imposte costituiscono la voce principale, con in media 1152 franchi al mese, ovvero l'11,4% del reddito lordo.

Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie anche i contributi alle assicurazioni sociali (circa 9,9% del reddito lordo), come i contributi AVS e alle casse pensioni nonché i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (5,8%) e i trasferimenti monetari verso altre economie domestiche (1,7%).

### **Solo il 6,4% delle spese va agli alimentari**

Il reddito disponibile è utilizzato in primo luogo per il consumo di beni e servizi (53,9% del reddito lordo). Nel 2014 la voce più importante nel budget domestico sono state le spese per l'abitazione e l'energia, pari a circa 1488 franchi, ovvero al 14,8% del reddito lordo.

Altre voci di spese di consumo consistenti sono i trasporti (8,2%), tempo libero, svago e cultura (5,7%), alimentari e bevande analcoliche (6,4%) e alberghi e ristoranti (5,5%).

I premi delle assicurazioni complementari delle casse malati e altre assicurazioni non sono contabilizzati come spese di consumo, ma vengono comunque pagati con il reddito disponibile. Ad essi le economie domestiche hanno destinato complessivamente circa il 3,4% del reddito lordo nel 2014.

### **Che cosa rimane?**

Una volta coperte tutte le spese, nel 2014 alle economie domestiche rimanevano in media 1544 franchi al mese, l'equivalente del **15,3%** del reddito lordo da destinare al risparmio.

L'importo destinato al risparmio varia fortemente a seconda del tipo di economia domestica e della classe di reddito. Per esempio, tra il 2012 e il 2014, il quintile di reddito più basso delle economie domestiche di una persona di meno di 65 anni presentava in media un risparmio in negativo, pari a -736 franchi al mese, mentre per il quintile di reddito più elevato, un importo positivo, pari a +2758 franchi al mese.

Nello stesso periodo, tra le economie domestiche di una persona di più di 65 anni l'importo destinato al risparmio era in media di +14 franchi al mese, leggermente inferiore rispetto a quello delle economie domestiche più giovani (al di sotto dei 65 anni), pari a +838 franchi al mese.

### **Osservazione sulla precisione dei valori stimati**

I valori di stima fondati su campioni casuali sono soggetti a una dispersione stocastica. Questa dispersione può risultare considerevole nel caso di entrate o spese sporadiche (come ad esempio l'acquisto di un motociclo) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente:

- a: Molto buono, coefficiente di variazione  $< 1\%$ ;
- b: Buono, coefficiente di variazione  $\geq 1\%$  e  $< 2\%$ ;
- c: Medio, coefficiente di variazione  $\geq 2\%$  e  $< 5\%$ ;
- d: Sufficiente, coefficiente di variazione  $\geq 5\%$  e  $< 10\%$ ;
- e: Cattivo, coefficiente di variazione  $\geq 10\%$ .

### **Dimensione del campione e valutazione secondo le caratteristiche delle economie domestiche**

Le dimensioni del campione annuale dell'IBED (che nel 2014 era composto da 3858 economie domestiche) non forniscono risultati abbastanza precisi per i piccoli gruppi di popolazione. Tuttavia, la struttura della rilevazione offre la possibilità di riunire più anni consecutivi in modo che il campione sia più grande e quindi la qualità dei risultati possa essere superiore.

I risultati di campioni riuniti vengono pubblicati ogni tre anni. Quest'anno viene pubblicata nuovamente un'analisi approfondita basata su una serie triennale comprendente 9367 economie domestiche (dal 2012 al 2014).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA  
Servizio stampa

---

**Informazioni:**

Irene Carbone, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 58 462 02 41,  
e-mail: [Irene.Carbone@bfs.admin.ch](mailto:Irene.Carbone@bfs.admin.ch)  
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [kom@bfs.admin.ch](mailto:kom@bfs.admin.ch)

---

**Offerta online:**

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2016-0555](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2016-0555)  
La statistica conta per voi. [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)  
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

---

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

## T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2014

Numero di persone per economia domestica: 2,22

Importi in franchi al mese per economia domestica (media)  
e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]

<b>Redditi da lavoro [2]</b>	<b>7 616</b>	<b>c</b>	<b>75,6%</b>
Redditi da attività lavorativa dipendente .....	6 362	c	63,1%
Redditi da attività lavorativa indipendente .....	1 254	d	12,4%
<b>Redditi da affitti e da capitale</b>	<b>435</b>	<b>d</b>	<b>4,3%</b>
<b>Reddito primario [2]</b>	<b>8 051</b>	<b>b</b>	<b>79,9%</b>
<b>Rendite e prestazioni sociali</b>	<b>1 905</b>	<b>c</b>	<b>18,9%</b>
Rendite AVS/AI (1° pilastro) .....	876	c	8,7%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro) .....	672	c	6,7%
Prestazioni sociali e indennizzi .....	357	d	3,5%
<b>Trasferimenti monetari da altre economie domestiche</b>	<b>123</b>	<b>d</b>	<b>1,2%</b>
<b>Reddito lordo</b>	<b>10 079</b>	<b>b</b>	<b>100,0%</b>
<b>Spese di trasferimento obbligatorie</b>	<b>-2 736</b>	<b>b</b>	<b>-27,1%</b>
Assicurazioni sociali: contributi .....	-1 000	c	-9,9%
Imposte .....	-1 152	c	-11,4%
Assicurazioni malattia di base: premi .....	-585	a	-5,8%
<b>Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche</b>	<b>-166</b>	<b>d</b>	<b>-1,7%</b>
<b>Reddito disponibile [3]</b>	<b>7 176</b>	<b>b</b>	<b>71,2%</b>
<b>Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti</b>	<b>-593</b>	<b>b</b>	<b>-5,9%</b>
Assicurazioni malattia complementari: premi .....	-151	c	-1,5%
Altre assicurazioni: premi .....	-195	b	-1,9%
Tasse .....	-68	c	-0,7%
Donazioni, regali offerti e inviti .....	-179	c	-1,8%
<b>Spese di consumo</b>	<b>-5 432</b>	<b>b</b>	<b>-53,9%</b>
Prodotti alimentari e bevande analcoliche .....	-642	b	-6,4%
Bevande alcoliche e tabacchi .....	-101	c	-1,0%
Ristoranti e pernottamenti .....	-557	b	-5,5%
Abbigliamento e calzature .....	-217	c	-2,2%
Abitazione ed energia .....	-1 488	a	-14,8%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente .....	-274	c	-2,7%
Spese per la salute .....	-257	c	-2,6%
Trasporti .....	-827	d	-8,2%
Comunicazioni .....	-192	b	-1,9%
Tempo libero, svago e cultura .....	-571	b	-5,7%
Altri beni e servizi .....	-305	c	-3,0%
<b>Entrate sporadiche [4]</b>	<b>392</b>	<b>e</b>	<b>3,9%</b>
<b>Risparmio</b>	<b>1 544</b>	<b>d</b>	<b>15,3%</b>

### Qualità dei valori stimati:

- a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
- b Buono: coefficiente di variazione da  $\geq 1\%$  a < 2%.
- c Medio: coefficiente di variazione da  $\geq 2\%$  a < 5%.
- d Sufficiente: coefficiente di variazione da  $\geq 5\%$  a < 10%.
- e Cattivo: coefficiente di variazione  $\geq 10\%$ .

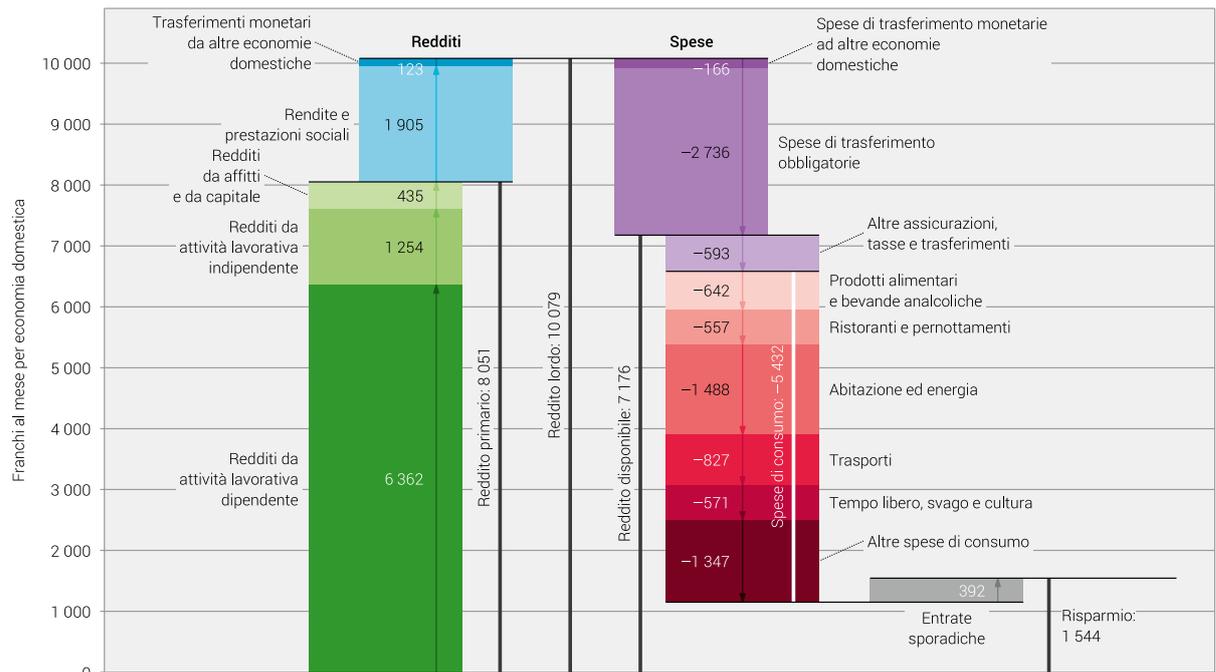
[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).

[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.

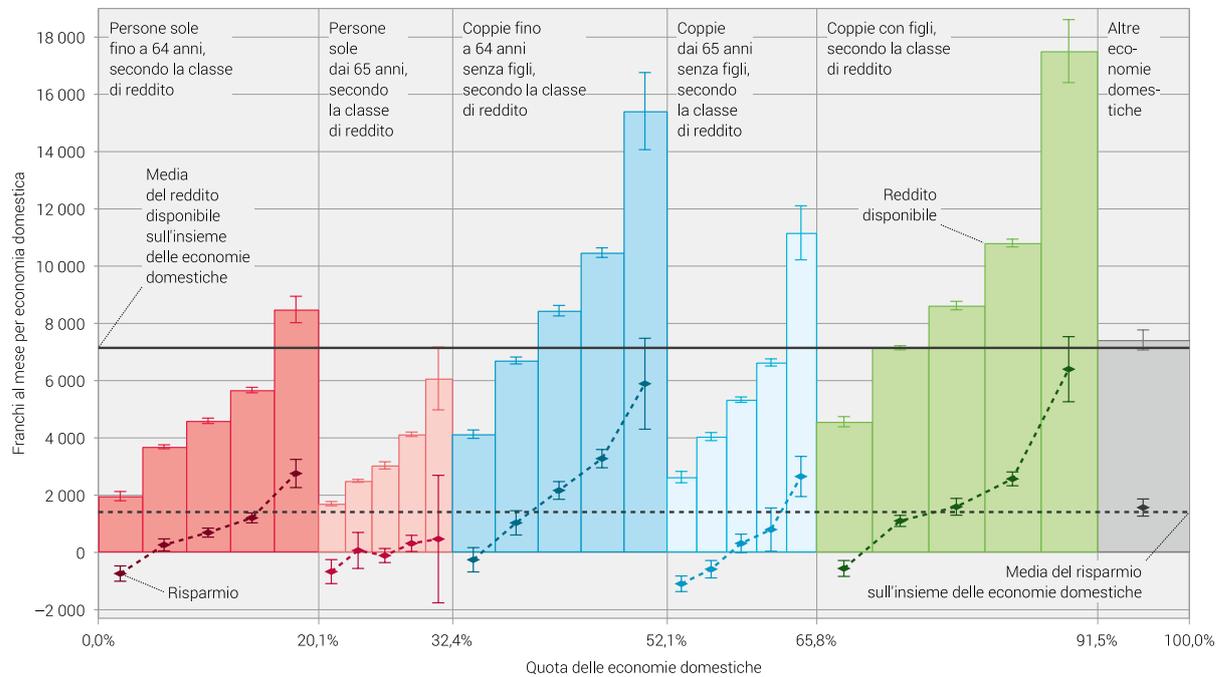
Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2014



Fonte: UST – Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)

© UST 2016

Reddito disponibile e risparmio, 2012–2014



Fonte: UST – Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)

© UST 2016

Esempio di lettura:

Nelle economie domestiche composte da una sola persona fino a 64 anni, la classe di reddito superiore dispone di un reddito di 8 487 franchi al mese e presenta un risparmio mensile pari a 2 758 franchi. La quota delle economie domestiche di questa classe di reddito corrisponde al 4,0% di tutte le economie domestiche ed ad un quinto della quota delle economie domestiche di una sola persona fino a 64 anni (20,1%).